



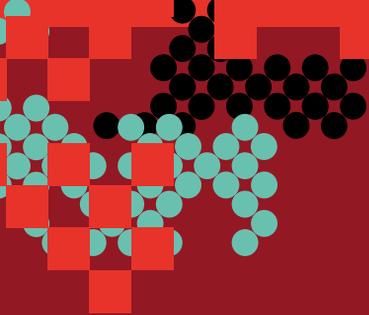
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**Scuola di  
Ingegneria**

laurea

magistrale

**ingegneria  
gestionale**



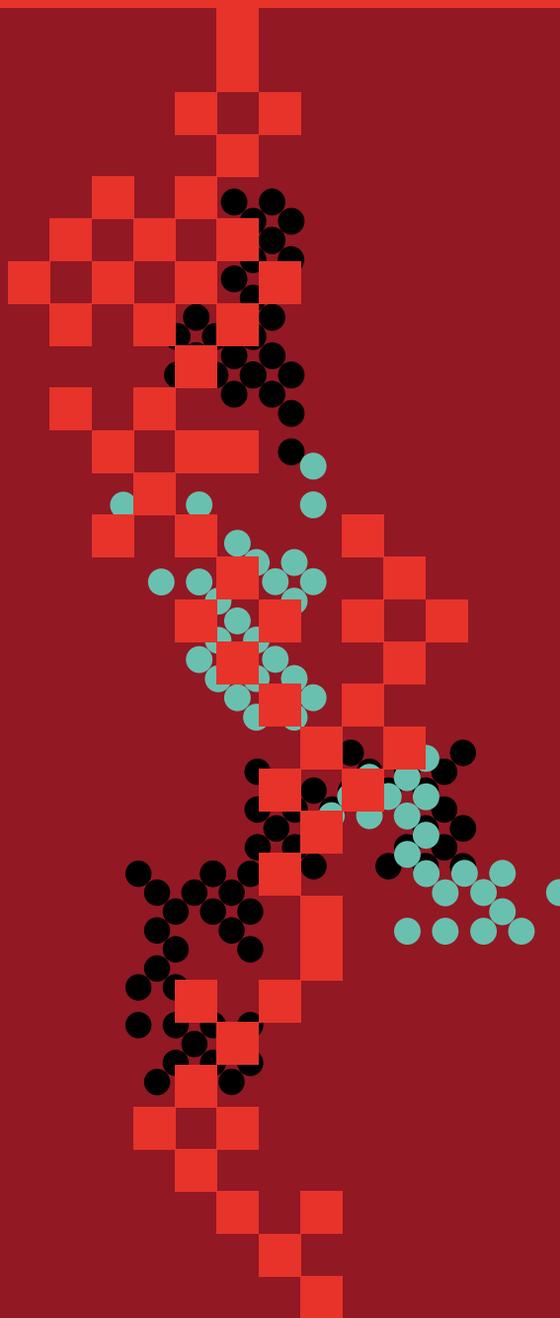
Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (**MME**) forma figure professionali di elevato livello, dotate di padronanza dei metodi della modellistica statistica, analitica e numerica, e dei contenuti tecnico-scientifici, organizzativi e economici tipici dell'Ingegneria Gestionale. Il livello di approfondimento dei temi trattati durante il percorso formativo caratterizza il Laureato Magistrale per un'elevata preparazione tecnico-culturale nei diversi campi gestionali dell'ingegneria. Egli ha consapevolezza e capacità di assunzione di responsabilità per una molteplicità di ruoli e figure professionali, oggi estremamente ricercate da tutte le grandi e medie aziende, ma spesso valorizzate anche in realtà di dimensioni più ridotte nelle quali può assumere rapidamente ruoli apicali.

Le attività formative offerte nel corso di laurea magistrale sono state progettate per creare una figura professionale in grado di operare al centro del cambiamento e della trasformazione digitale dell'industria manifatturiera, per contribuire con le proprie competenze all'introduzione di nuove soluzioni e sistemi innovativi di produzione, a supporto dello sviluppo di nuovi modelli di business e della innovazione digitale. L'ingegnere gestionale formato ha un'impostazione prevalentemente industriale ma può trovare collocazione anche in imprese di servizi.

## requisiti di accesso

Ai sensi del Manifesto degli Studi non sono previsti titoli di studio in continuità per l'accesso alle Lauree Magistrali pertanto, per procedere all'immatricolazione, ogni studente è tenuto alla presentazione dell'opportuna domanda di valutazione per l'accesso alla Laurea Magistrale secondo le modalità indicate sul sito della Scuola.

L'iscrizione al CdLM richiede il possesso di una Laurea di primo livello, del livello B2 per la lingua inglese, dimostrabile mediante idoneo certificato rilasciato dal Centro Linguistico di Ateneo o presso altri enti riconosciuti, e il possesso di requisiti curriculari che prevedano, comunque, un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nelle discipline scientifiche di base e nelle discipline dell'ingegneria, propedeutiche a quelle caratterizzanti previste nell'ordinamento della presente classe di laurea magistrale. Vengono inoltre definiti i requisiti di preparazione personale basati sulla valutazione della carriera pregressa e dell'adeguatezza della preparazione personale.



# obiettivi

Il percorso degli studi, organizzato in un unico curriculum, consta di complessivi 120 crediti. Nel primo anno di corso vengono potenziate le conoscenze di base approfondendo sia la ricerca operativa che la statistica per gli esperimenti e previsionale. Le restanti materie obbligatorie sono per la quasi totalità caratterizzanti, ovvero dell'ambito della gestione delle operations, dell'impiantistica industriale, della progettazione e gestione dei processi e dei sistemi produttivi sia in ambito manifatturiero che nei servizi, dell'automazione, oltre che della gestione dei progetti e dell'innovazione. Lo studente potrà scegliere insegnamenti per 12 CFU liberamente, oppure seguendo i suggerimenti di questa guida.

La seconda parte del secondo anno è poi quasi interamente occupata da un'attività obbligatoria di tirocinio per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e dalla attività di tesi, che deve dimostrare il livello raggiunto dal candidato con un'attività prevalentemente progettuale con caratteristiche di originalità.

# opportunità professionali

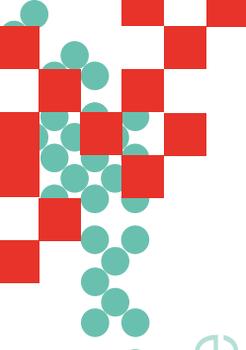
Gli sbocchi professionali tipici per i laureati magistrali sono molteplici e trovano collocazione prevalentemente in ambito industriale, ma anche in imprese di servizi. Vengono di seguito elencati:

- **Progettista e gestore di sistemi di produzione tradizionali e avanzati** (anche in ottica di Industria 4.0): è la figura preposta a effettuare scelte tecniche ed economiche relative all'allestimento della capacità produttiva ed alla gestione dei fattori produttivi.
- **Innovation manager**: è la figura preposta a supportare i processi di innovazione, di prodotti, processi e business model aziendali, impiegando, anche, approcci innovativi di indagine e ideazione di nuove soluzioni.

- **Service manager**: è la figura preposta a ideare, progettare, gestire, ottimizzare servizi e a supportare il processo di servitizzazione delle aziende manifatturiere.

- **Project manager**: è la figura preposta alla gestione di un'attività di realizzazione non ripetitiva di un bene materiale o immateriale, con orizzonte temporale finito e numerose attività legate da vincoli di varia natura.

- **Operations and supply chain manager**: è la figura preposta all'analisi, pianificazione, programmazione, controllo della produzione e alla gestione della catena della fornitura. Ingegnere dell'affidabilità, della manutenzione e della sicurezza: è la figura preposta alla misura, valutazione, gestione e miglioramento delle prestazioni RAMS (Reliability, Availability, Maintainability and Safety) di componenti, sistemi, processi ecc.

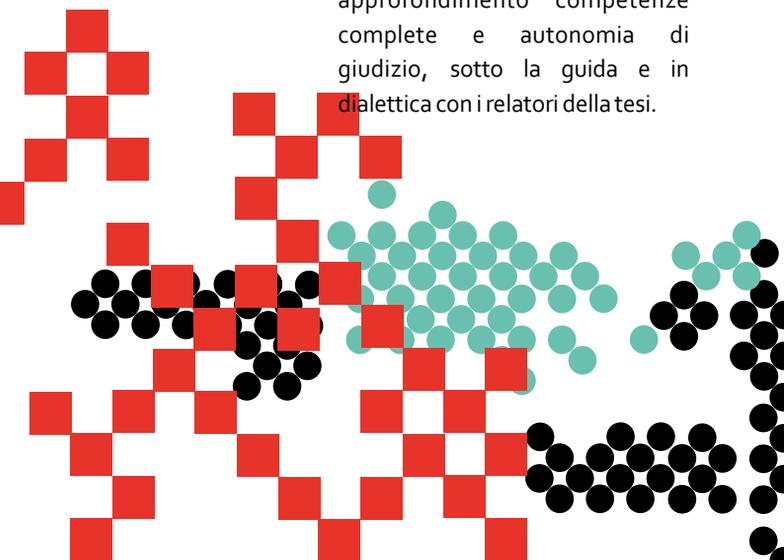


# tirocinio e stage

Nel II anno del Corso di Laurea Magistrale è previsto un tirocinio di **12 CFU** da svolgersi presso società, enti o centri di ricerca pubblici o privati. In genere la prova finale può riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, un'attività di progettazione o ristrutturazione di sistemi produttivi, di reingegnerizzazione o ottimizzazione di processi anche mediante l'implementazione di sistemi informativi, utilizzando strumenti di analisi e modellizzazione evoluti, di innovazione di processo o di business.

È altresì possibile una tesi di ricerca, soprattutto se svolta congiuntamente a un tirocinio in un laboratorio.

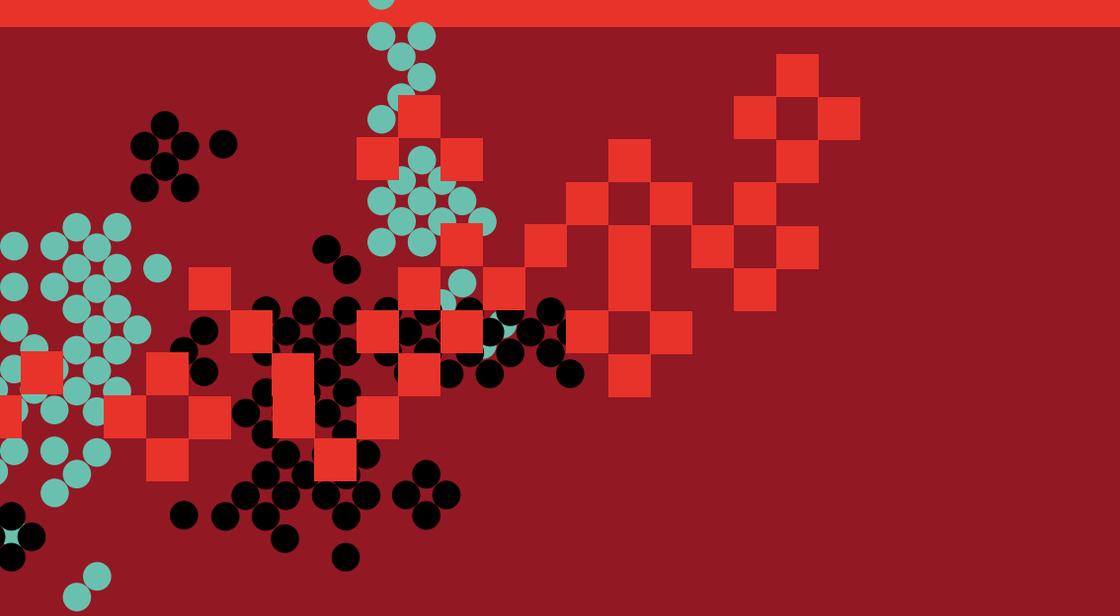
L'attività condotta, relazionata nella tesi di laurea, avviene sotto la guida di due docenti universitari; qualora tale attività sia condotta esternamente, presso aziende e/o Enti (tirocinio esterno), ai relatori universitari si affianca, di norma, un esperto aziendale che svolge le funzioni di tutore. Il laureando applica metodologie avanzate, collegate ad attività di ricerca/innovazione tecnologica o organizzativa, raggiungendo nello specifico settore di approfondimento competenze complete e autonomia di giudizio, sotto la guida e in dialettica con i relatori della tesi.





formazione  
**formazione dopo la laurea**

Il profilo accademico del laureato Magistrale in Ingegneria Gestionale è in linea con i requisiti necessari per intraprendere in maniera proficua un Master di II livello e Dottorato di ricerca.



## sedi e contatti

### **Santa Marta**

via di Santa Marta, 3 | Firenze

### **Plesso Didattico Morgagni**

viale Morgagni, 44-48 | Firenze

### **Segreteria studenti**

viale Morgagni, 40-44 | Firenze

[informa.studenti@unifi.it](mailto:informa.studenti@unifi.it)

*sito*

[www.ing-mme.unifi.it](http://www.ing-mme.unifi.it)



### **Referente del Corso di Laurea**

Filippo Visintin

[mme@ingegneria.unifi.it](mailto:mme@ingegneria.unifi.it)

### **Delegato all'Orientamento e al Tutoraggio**

Romeo Bandinelli

[romeo.bandinelli@unifi.it](mailto:romeo.bandinelli@unifi.it)

### **Delegato**

### **all'Internazionalizzazione**

Mario Rapaccini

[mario.rapaccini@unifi.it](mailto:mario.rapaccini@unifi.it)